

SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 15/2010
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLO:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione (codificazione)		
NUMERO ATTO	COM (2010) 204 def.		
NUMERO PROCEDURA	2010/0110 (COD)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	05/05/2010		
DATA DI TRASMISSIONE	05/05/2010		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	01/07/2010		
ASSEGNATO IL	11/05/2010		
COMM.NE DI MERITO	11 ^a	Parere motivato entro	17/06/2010
COMM.NI CONSULTATE	1 ^a ; 3 ^a ; 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	10/06/2010
OGGETTO	Lo scopo della presente proposta di regolamento è quello di avviare la codificazione del regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, del 15 ottobre 1968, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità. Al fine di semplificare la normativa dell'Unione in materia, il regolamento incorpora e sostituisce una serie di disposizioni preesistenti (regolamento CEE n. 1612/68 del Consiglio; regolamento n. 312/76 del Consiglio; regolamento CEE n. 2434/92 del Consiglio; direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, limitatamente all'articolo 38 paragrafo 1 che ha abrogato, con effetto a partire dal 30 aprile 2006, gli articoli 10 e 11 del regolamento CEE n. 1612/68 del Consiglio).		
BASE GIURIDICA	Art. 46 TFUE relativo alla libera circolazione dei lavoratori. La base giuridica non è esplicitata nel dispositivo della proposta di regolamento in quanto essa non reca modifiche		

alla legislazione vigente, limitandosi a codificarla.

**PRINCIPIO DI
SUSSIDIARIETÀ**

CONFORME: Nulla da rilevare vista la natura dell'atto in esame, che persegue un obiettivo di organizzazione sistematica e di semplificazione per l'individuazione delle disposizioni esistenti in materia, riducendo i tempi di ricerca e comparazione tra i diversi atti e garantendo la certezza del diritto applicabile

**PRINCIPIO DI
PROPORZIONALITÀ**

CONFORME: per le ragioni di cui sopra

ANNOTAZIONI:

La proposta di regolamento si limita a sostituire i vari regolamenti che incorpora, preservando nel complesso la sostanza degli atti oggetto di codificazione; essa produce esclusivamente cambiamenti minimi, non potendosi peraltro apportare alcuna modificazione di carattere sostanziale in sede di codificazione.

La proposta di codificazione è stata elaborata sulla base del consolidamento preliminare del regolamento (CEE) n. 1612/68 e degli strumenti di modifica dello stesso, effettuato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, attraverso un sistema di elaborazione dati.

In risposta ad un'esigenza di semplificazione della normativa dell'Unione, i servizi della Commissione europea sono chiamati a procedere alla codificazione di tutti gli atti dopo non oltre dieci modifiche, potendo altresì codificare i testi di loro competenza anche a intervalli più brevi, al fine di garantire la chiarezza e la comprensione immediata delle disposizioni.